



SERVIZIO MOBILITA' E INFRASTRUTTURE

P.zza Mercatale, 31 – 59100 Prato

Fax 0574.183.7368
www.comune.prato.it

Orario di apertura al pubblico
Lunedì 9.00 – 13.00
Giovedì 9.00 - 13.00 e 15.00-17.00

COLORI

DELLA TRADIZIONE PRATESE PER IL DECORO URBANO DEL CENTRO STORICO

BANDO PUBBLICO

Anno 2016

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI
PER IL RECUPERO DELLE FACCIATE DEGLI EDIFICI DEL CENTRO STORICO
E DELLA PORZIONE DELL'ABITATO DI FIGLINE CLASSIFICATA COME ZONA
TERRITORIALE OMOGENEA "A"**

Preso atto che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 299 del 22.12.1998 è stato a suo tempo approvato il Piano del Colore ed il Regolamento Attuativo del Comune di Prato;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1573 del 09.06.16 con la quale si stabilisce di procedere anche per l'anno 2016 all'emanazione di un bando per l'assegnazione di contributi per il recupero delle facciate degli edifici del centro storico e degli edifici privati ubicati nella porzione dell'abitato di Figline classificata come Zona Territoriale Omogenea A nel vigente Piano Regolatore;

Dato atto che il Comune di Prato subordina la concessione dei contributi in ordine al presente Bando, all'adozione dei correlati impegni di spesa da assumersi con i necessari provvedimenti dirigenziali;

SI A V V I S A

che per l'anno 2016, in applicazione dell'iniziativa denominata *Colori della tradizione pratese per il decoro urbano del centro storico*, è indetto il presente Bando per la valorizzazione e il recupero delle facciate degli edifici privati ubicati nel centro storico di Prato (individuati nell'ambito dell'area perimetrata stabilita con Delibera della Giunta Comunale N. 1577 del 30.09.1997), nonché degli edifici privati ubicati nella porzione dell'abitato di Figline classificata come Zona Territoriale Omogenea A nel vigente Piano Regolatore.

Il Bando è finalizzato alla presentazione di domande di contributi economici da assegnare a coloro che s'impegheranno a mettere in atto entro i termini stabiliti nel Bando le procedure e le modalità indicate nel *Regolamento d'Attuazione e Norme Guida* contenute nella *Guida alle norme per gli interventi del colore* reperibili sul sito del Comune di Prato al seguente indirizzo [Piano del colore dell'Edilizia Storica di Prato - Programmazione urbanistica - Comune di Prato](#)

I contenuti, le caratteristiche e i termini del presente Bando sono quelli descritti nel seguente articolato:

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO.

Sono oggetto di *Bando* gli interventi sui fronti edilizi e/o piani verticali indicati nell'elenco appositamente redatto e pubblicato dal Comune di Prato da realizzare conformemente alla *Guida alle norme per gli*



interventi del colore (Tomo I e II), nonché gli interventi di rifacimento dei fronti edilizi ubicati nella porzione dell'abitato di Figline classificata come Zona Territoriale Omogenea A nel vigente Piano Regolatore.

Art. 2 - PARTECIPAZIONE AL BANDO.

Possono presentare domanda di accesso ai finanziamenti tutti i cittadini che, avendone titolo, facciano domanda di contributo per il recupero delle facciate degli edifici posti nel Centro storico del Comune di Prato così come risulta dalla perimetrazione contenuta nella Delibera n. 1577/1997, nonché per il rifacimento delle facciate degli edifici privati ubicati nella porzione dell'abitato di Figline classificata come Zona Territoriale Omogenea A nel vigente Piano Regolatore.

Art. 3 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

L'ammissibilità delle domande e la validità degli interventi per l'ottenimento dei finanziamenti saranno regolati dopo la verifica di:

- Aderenza alle finalità della *Guida*, citata.
- Presentazione della domanda completa della documentazione tecnica, prevista all'interno della stessa domanda.
- Conformità degli interventi alle modalità e ai tempi di esecuzione stabiliti dal presente *Bando*.

Art. 4 - CATEGORIE D'INTERVENTO.

Il recupero delle facciate può essere attuato mediante interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo relativamente a: intonaci, elementi architettonici e decorativi, coloriture e tinteggiature.

Art. 5 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione nell'anno 2016 di regolare domanda, entro i termini di cui al successivo art. 10, secondo quanto indicato nel *Regolamento d'Attuazione e Norme Guida*, ed alle somme disponibili nell'ambito del Bilancio di previsione 2016 approvato con D.C.C. n. 119 del 21.12.2015.

Art. 6 - PARAMETRI DI VALUTAZIONE.

I criteri generali per l'assegnazione dei contributi per il recupero delle facciate sono stabiliti secondo i seguenti parametri, più dettagliatamente indicati nella *Guida*, cit.:

- Classificazione delle categorie di decoro (Unità Minime di Decoro) e dimensioni del fronte edilizio.
- Valutazione degli indici relativi alla priorità, rilevanza, recuperabilità e compatibilità, elaborati dai valori relativi a: grado di impatto visivo, condizioni di integrità, condizioni conservative, condizioni cromatiche (Unità Minime di Decoro).
- Tipologia dell'intervento: manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, restauro/risanamento conservativo (attività diagnostico-analitiche, esecuzione di particolari elementi decorativi).

Art. 7 - PROCEDURA PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO.

Per stabilire l'importo del contributo sarà seguita la seguente procedura, che prende a riferimento per la formazione del calcolo i seguenti elementi:

- A. Importo base.
- B. Parametri di valutazione di cui al precedente art. 6.
 - B.1. Categoria di decoro.
 - B.2. Dimensioni del fronte edilizio.
 - B.3. Indici relativi a:
 - B.3.1. Priorità.
 - B.3.2. Rilevanza.
 - B.3.3. Recuperabilità.
 - B.3.4. Compatibilità
 - B.4. Tipologia dell'intervento:
 - B.4.1. Manutenzione ordinaria.
 - B.4.2. Manutenzione straordinaria.
 - B.4.3. Restauro / Risanamento conservativo.
 - B.4.4. Attività diagnostico analitiche
 - B.4.5. Esecuzione di particolari elementi decorativi



A. Importo base.
 Importo base per lo sviluppo del calcolo per ogni singolo intervento..... € 1.500=

B. Parametri di cui all'art. 6.

B.1. Categoria di decoro.

<i>Categoria</i>	<i>Indice numerico</i>
I / II	1,50
III / IV	1,25
V / VI	1,00

B.2. Dimensioni del fronte edilizio.

<i>Dimensioni</i>	<i>Indice numerico</i>
Fino a 100 mq.	1,00
Da mq. 101 a mq. 200	1,25
Oltre 200 mq.	1,50

B.3. Indici.

B.3.1. <i>Priorità</i>	<i>Indice numerico</i>
Bassa	0,25
Media	0,30
Alta	0,35
B.3.2. <i>Rilevanza</i>	<i>Indice numerico</i>
Bassa	0,25
Media	0,30
Alta	0,35
B.3.3. <i>Recuperabilità</i>	<i>Indice numerico</i>
Alta	0,25
Media	0,30
Bassa	0,35
B.3.4. <i>Compatibilità</i>	<i>Indice numerico</i>
Alta	0,25
Media	0,30
Bassa	0,35

B.4. Tipologia dell'intervento.

<i>Tipologia</i>	<i>Indice numerico</i>
B.4.1 Manutenzione ordinaria	1,00
B.4.2 Manutenzione straordinaria	1,25
B.4.3 Restauro / Risanamento conservativo	1,50
<i>Eventuali interventi propedeutici o complementari rispetto ai tre precedenti</i>	
B.4.4 Attività diagnostico analitiche	1,10
B.4.5 Esecuzione di particolari elementi decorativi	1,10



Sistema di calcolo:

$(\text{Importo base}) \times (\text{Indice numerico della Categoria di decoro}) \times (\text{Indice numerico della Dimensione del fronte edilizio}) \times (\text{Indice numerico derivante dalla sommatoria degli indici di Priorità, Rilevanza, Recuperabilità e Compatibilità}) \times (\text{Indice numerico derivante dalla Tipologia d'intervento definita da uno dei punti B.4.1, B.4.2 e B.4.3}) \times (\text{Indice numerico eventualmente dovuto ad uno o ad entrambi i punti B.4.4 e B.4.5}) = \text{Importo del contributo per ogni singolo intervento.}$

Art. 7.1 – EDIFICI PRIVATI UBICATI NELLA PORZIONE DELL'ABITATO DI FIGLINE CLASSIFICATA COME ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "A" NEL VIGENTE PIANO REGOLATORE.

Poiché per gli edifici ricadenti nell'ambito in questione non esiste un elenco dei fronti edilizi e/o piani verticali alla stregua del Tomo II del Piano del Colore, ai fini del calcolo del contributo, ad essi si applicherà sempre la Categoria di decoro V / VI, a meno che non si tratti di fabbricati soggetti a vincolo monumentale, nel qual caso si applicherà la Categoria di decoro I.

Inoltre, gli stessi sono da intendersi ricompresi nella categoria di colore Categoria P.N.O., poiché tutti soggetti a vincolo paesaggistico.

Art. 8 - TERMINI DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

I finanziamenti per ciascun intervento saranno erogati, previa verifica del rispetto delle condizioni di partecipazione di cui all'art. 3 e in applicazione dei parametri di valutazione di cui all'art. 6, nei 60 gg. successivi alla comunicazione di ultimazione dei lavori. Qualora in seguito alla verifica della corretta esecuzione, l'intervento non risulti idoneo, o quando non sia rispettato il termine indicato al successivo articolo 10, le somme per questo assegnate saranno revocate con determina dirigenziale e assegnate in ordine di graduatoria agli interventi ammessi ma non finanziati.

Art. 9 - MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda per la richiesta dei contributi dovrà essere presentata nel rispetto delle seguenti modalità:

- Essere redatta, in bollo, sul modello predisposto dal Comune;
- Essere protocollata al "Servizio Mobilità e Infrastrutture", in Piazza Mercatale 31 (1° piano), durante gli orari di apertura al pubblico (lun. 9.00 -13.00 e gio. 9.00 -13.00 / 15.00-17.00), oppure presentata al Protocollo Generale in Piazza del Pesce (lunedì e giovedì 9.00 - 17.00, martedì, mercoledì e venerdì 9.00 - 13.00)
- Contenere la documentazione tecnica richiesta di cui all'art. 3;
- Tempi di presentazione: entro il **30 novembre 2016**.

Art. 10 - TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI.

In relazione alle caratteristiche temporali del presente Bando la conclusione valida di fine lavori per l'erogazione dei contributi è fissata entro il 30.06.2017, fatti salvi i casi in cui l'esecuzione degli interventi sulle facciate sia dichiaratamente subordinata ad altri interventi sull'immobile stesso o in presenza di causa di forza maggiore documentata.

Art. 11 - GRADUATORIA DELLE DOMANDE NON FINANZIATE NEL 2016.

Le istanze verranno valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e potranno essere soddisfatte fino a concorrenza della somma stanziata nel Bilancio di Previsione 2016. Delle eventuali domande del 2016 non finanziate per mancanza di risorse sarà predisposta una specifica graduatoria che potrà essere oggetto di finanziamento parziale o totale con eventuali fondi dell'esercizio comunale 2017.

Art. 12 - NORMA TRANSITORIA.

Il Comune di Prato subordina la concessione dei contributi di cui al presente Bando, all'adozione dei correlati impegni di spesa da assumersi con i necessari provvedimenti dirigenziali.

SI DISPONE

che il presente "BANDO" venga pubblicizzato a cura del "Servizio Mobilità e Infrastrutture", con le seguenti modalità:



- affissione all'Albo Pretorio;
- conferenza stampa del Vicesindaco / Assessore al Centro storico, alla quale dovranno essere invitati gli operatori dei mezzi di informazione locale;
- pubblicazione sulla "Rete Civica" Internet del Comune di Prato;
- trasmissione ai Presidenti degli ordini professionali dei settori di riferimento;
- ogni altra utile iniziativa di promozione e divulgazione.

Prato,

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Alessandro Malvizzo